

Infezione da HIV: uno sguardo al futuro

Seminario di studio
Bologna, 30 maggio 2018

Sala 20 maggio 2012
Viale della Fiera 8 • Bologna



La situazione epidemiologica in Emilia-Romagna

Erika Massimiliani
Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Regione Emilia-Romagna

CONTESTO EPIDEMIOLOGICO MONDIALE, EUROPEO E ITALIANO



Global summary of the AIDS epidemic | 2016

Number of people living with HIV

Total	36.7 million [30.8 million–42.9 million]
Adults	34.5 million [28.8 million–40.2 million]
Women (15+ years)	17.8 million [15.4 million–20.3 million]
Children (<15 years)	2.1 million [1.7 million–2.6 million]

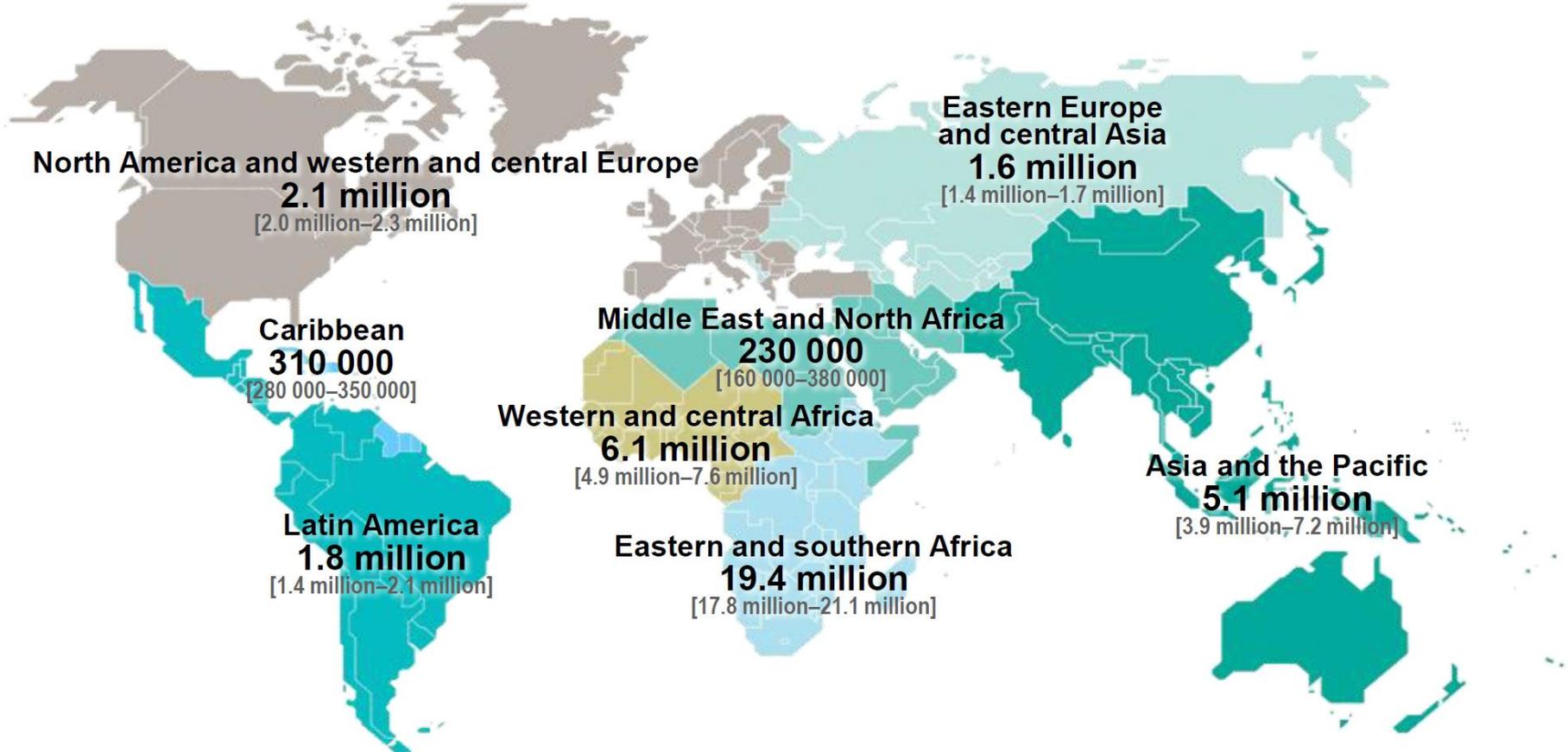
People newly infected with HIV in 2016

Total	1.8 million [1.6 million–2.1 million]
Adults	1.7 million [1.4 million–1.9 million]
Children (<15 years)	160 000 [100 000–220 000]

AIDS-related deaths in 2016

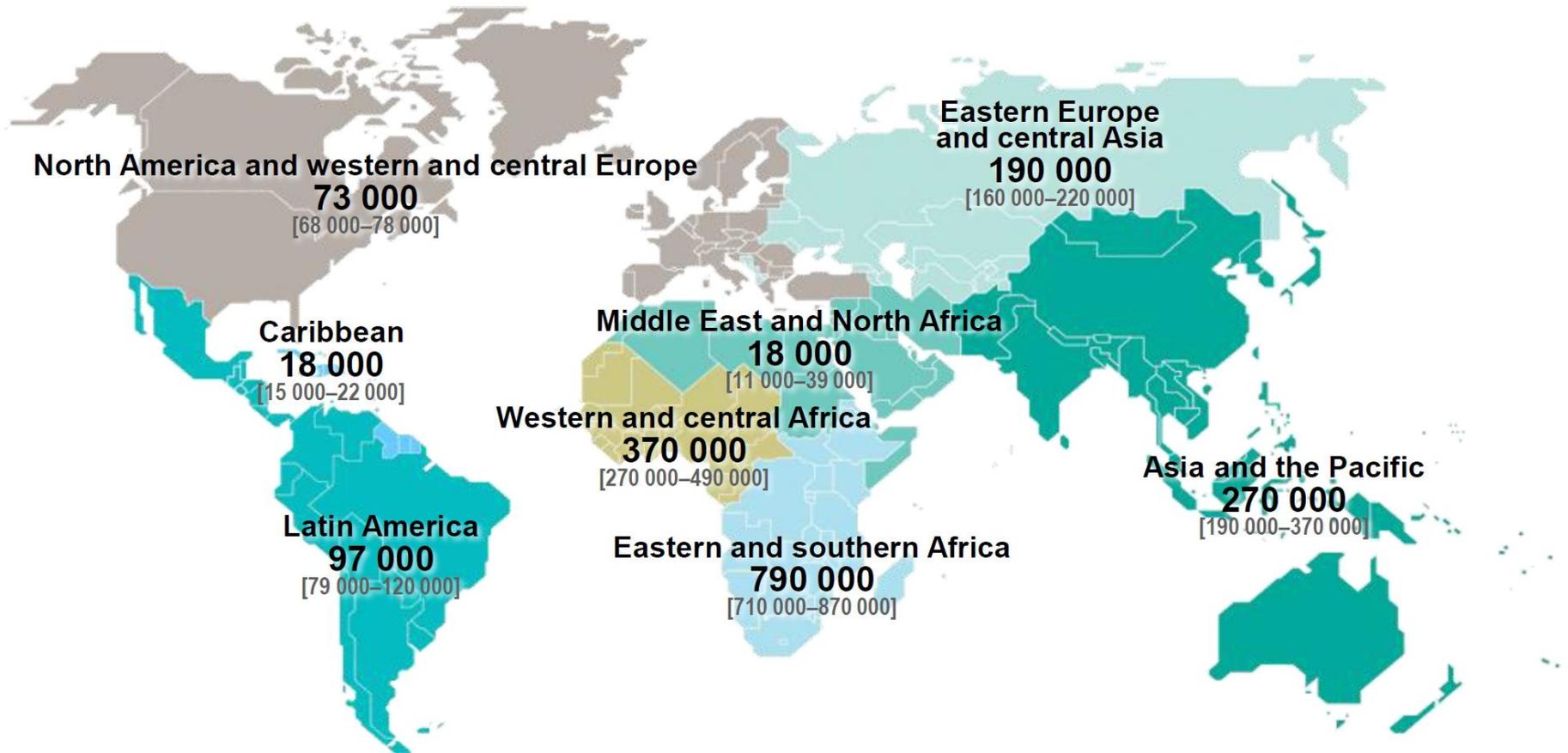
Total	1.0 million [830 000–1.2 million]
Adults	890 000 [740 000–1.1 million]
Children (<15 years)	120 000 [79 000–160 000]

Adults and children estimated to be living with HIV | 2016



Total: 36.7 million [30.8 million–42.9 million]

Estimated number of adults and children newly infected with HIV | 2016



Total: 1.8 million [1.6 million–2.1 million]

New HIV diagnoses in the EU/EEA 2016



Reporting countries/Number of countries	31/31
Number of HIV diagnoses	29 444
Rate per 100 000 population (adjusted rate*)	5.9
Male-to-female ratio	3.2
Percentage new diagnoses CD4<350 cells/mm ³	48%

Transmission mode

Sex between men	40%
Heterosexual	32%
Injecting drug use	4%
Mother to child transmission	<1%
Unknown	23%

New HIV diagnoses, 2016, EU/EEA



Rate per 100 000 population

< 2

2 to <5

5 to <10

10 to 20

Not included or
not reporting

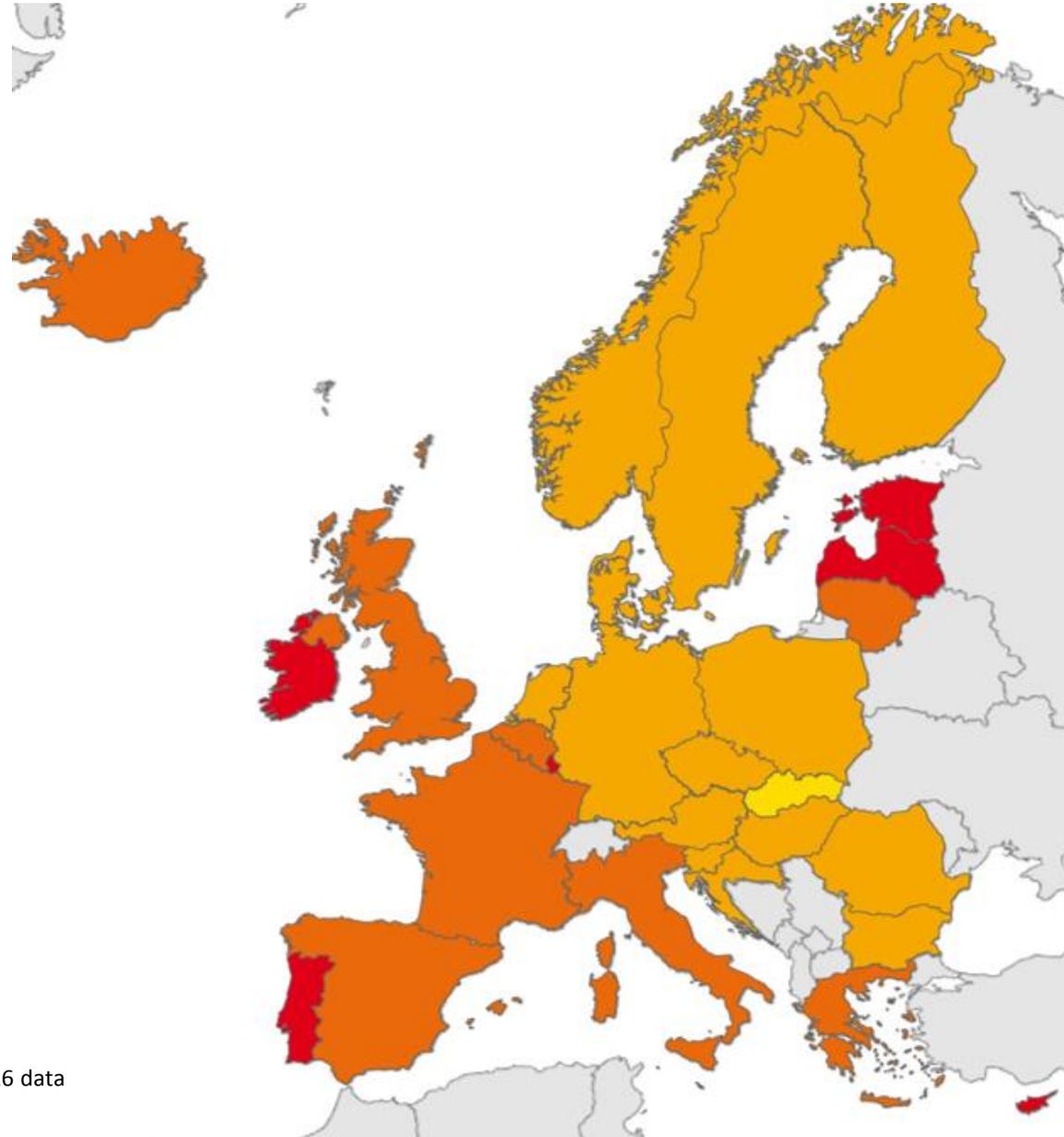
EU/EEA rate: 5.9 per 100 000*

Non-visible countries

 Liechtenstein

 Luxembourg

 Malta



Source: ECDC/WHO (2017). HIV/AIDS Surveillance in Europe 2017– 2016 data

* adjusted for reporting delay

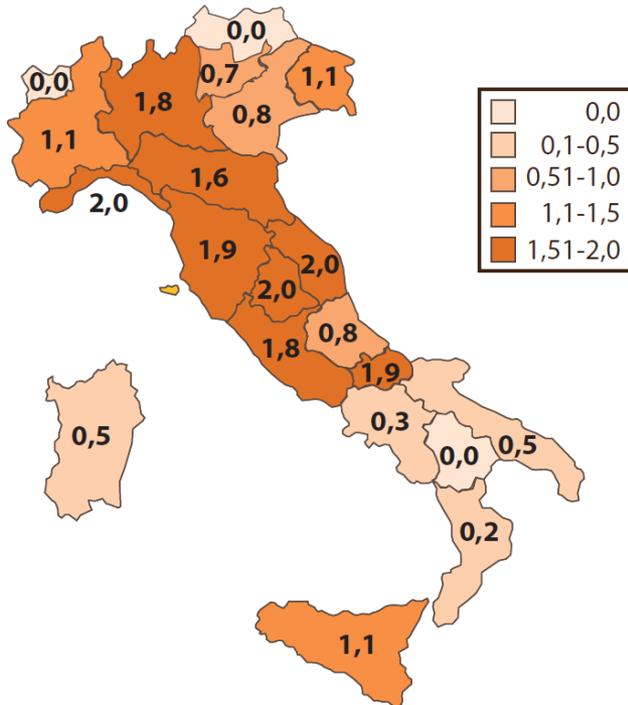
Sorveglianza HIV/AIDS in Italia (COA), 2016



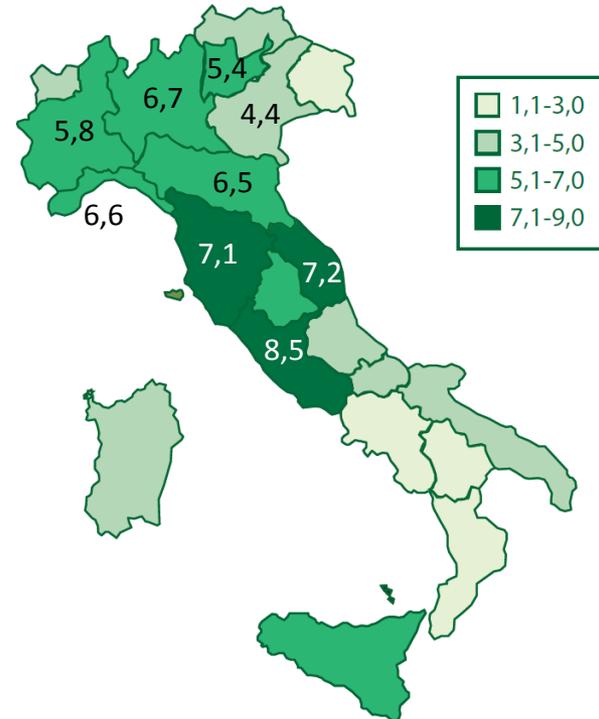
Sistema di sorveglianza dei casi di **AIDS**
dal 1987 (dati dal 1982)

Sistema di sorveglianza delle nuove diagnosi di
infezione da **HIV** – dal 2010 tutte le Regioni

**Tasso di incidenza di AIDS (x100.000) per
regione di residenza casi notificati
nell'anno 2016.**



**Tasso di incidenza di HIV (x100.000) per
regione di residenza casi notificati
nell'anno 2016.**



SORVEGLIANZA HIV IN EMILIA-ROMAGNA

Flusso dei dati del sistema di sorveglianza HIV
come da D.M. 31/03/2008 pubblicato in G.U. n.175 del 28/07/2008



EPIDEMIOLOGIA IN EMILIA-ROMAGNA

Aggiornamento al 31/12/2017

Dove non specificato, i dati si riferiscono ai casi di nuove diagnosi riscontrate in residenti in Emilia-Romagna.

Fonte: SMI (Sorveglianza Malattie Infettive) – Regione Emilia-Romagna

dati aggiornati al 23/05/2018 e ancora da pubblicare

SISTEMA DI SORVEGLIANZA DELLE NUOVE DIAGNOSI DI INFEZIONI DA HIV (D.M. 31/03/2008)
Scheda di rilevamento di caso

Codice criptato del soggetto: _____
(I e III cognome, I e III nome, data nascita (gg/mm/aa), sesso)

Codice centro di segnalazione: _____
Codice presidio Cod. stabilim. Cod. Unità Operativa

Sesso: M F Anno di nascita: _____
0000

Nazionalità: _____
Per gli stranieri: anno di ingresso in Italia: _____
0000

Provincia di residenza: _____ Provincia di nascita: _____
Provincia di domicilio: _____ Cittadinanza: _____

Data del primo test HIV positivo: _____
gg mm 0000

Data dell'ultimo test HIV negativo: _____
gg mm 0000
 Mai eseguito
 Non noto

Infezione recente SI NO non eseguito Numero test HIV effettuati negli ultimi due anni: _____
Test utilizzato: _____ Cut-off: _____ Numero test HIV effettuati nella vita: _____

Modalità di trasmissione:
 Uso di droghe iniettive
 Rapporti omo-bisessuali
 Rapporti eterosessuali
 Trasfusione
 Rischio non determinato
 Altro (specificare): _____

Verticale
 SI completa Tp ARV in gravidanza SI No
 SI parziale: Modalità di parto vaginale cesareo
 profilassi Tp ARV ev durante travaglio/parto SI No
 Modalità di allattamento materno artificiale
 No Tp antiretrovirale al neonato SI No

Prima conta CD4: n. _____ /mmc
Data prima conta CD4: _____
gg mm 0000

Prima carica virale: _____ (copie/ml)
Data prima carica virale: _____
gg mm 0000
Cut-off: _____

Infezione acuta SI NO

Motivo di esecuzione del test:
Su consiglio medico:
 Controllo ginecologico in gravidanza
 Madre HIV+
 Donazione sangue/organo/tessuto/sperma
 Contatto accidentale con sangue
 Test offerto da consultori familiari/ginecologici (se non in gravidanza)
 Test offerto in carcere
 Test offerto dal Sert/Comunità terapeutica
 Prima di intervento chirurgico
 Sospetta MST
 Sospetta patologia HIV correlata
 Quadro clinico d'infezione acuta

Spontaneo:
 Da campagna informativa
 Per percezione di rischio
 Altro (specificare): _____

Stadio clinico (classificazione CDC del 1993)
A1 B1 C1
A2 B2 C2
A3 B3 C3

Data di compilazione: _____
gg mm 0000

Data d'arrivo della scheda al Centro: _____
gg mm 0000

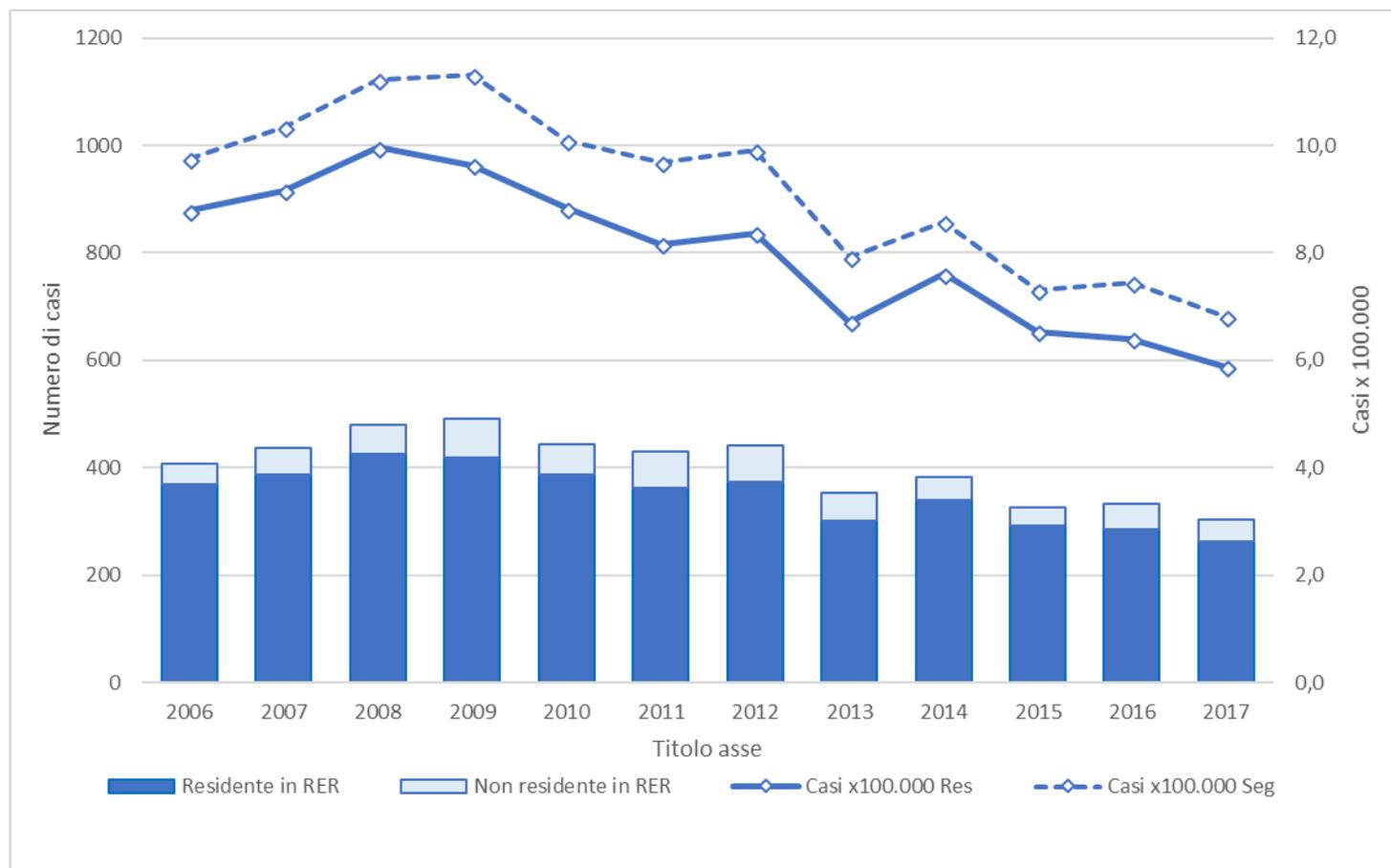
Medico compilante: _____ telefono: _____
Commenti del medico: _____

Da inviare in busta chiusa a: Dott. ssa Alba Carola Finarelli
Servizio Sanità Pubblica - Assessorato Politiche per la Salute
Regione Emilia-Romagna
Viale Aldo Moro, 21 - 40127 Bologna

NUOVE DIAGNOSI HIV

Nel periodo 2006-2017

- 4.829 segnalazioni
- di cui 4.199 relative a residenti in Emilia-Romagna



SESSO ED ETÀ' (4.199 casi residenti, 2006-2017)

Distribuzione per sesso e classe di età, periodo 2006-2017
Valori assoluti e incidenza per 100.000 abitanti

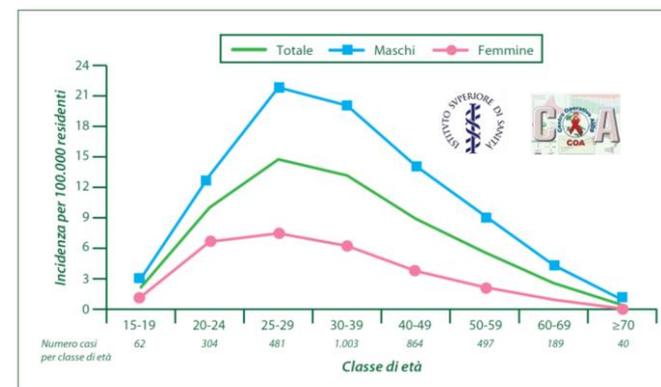
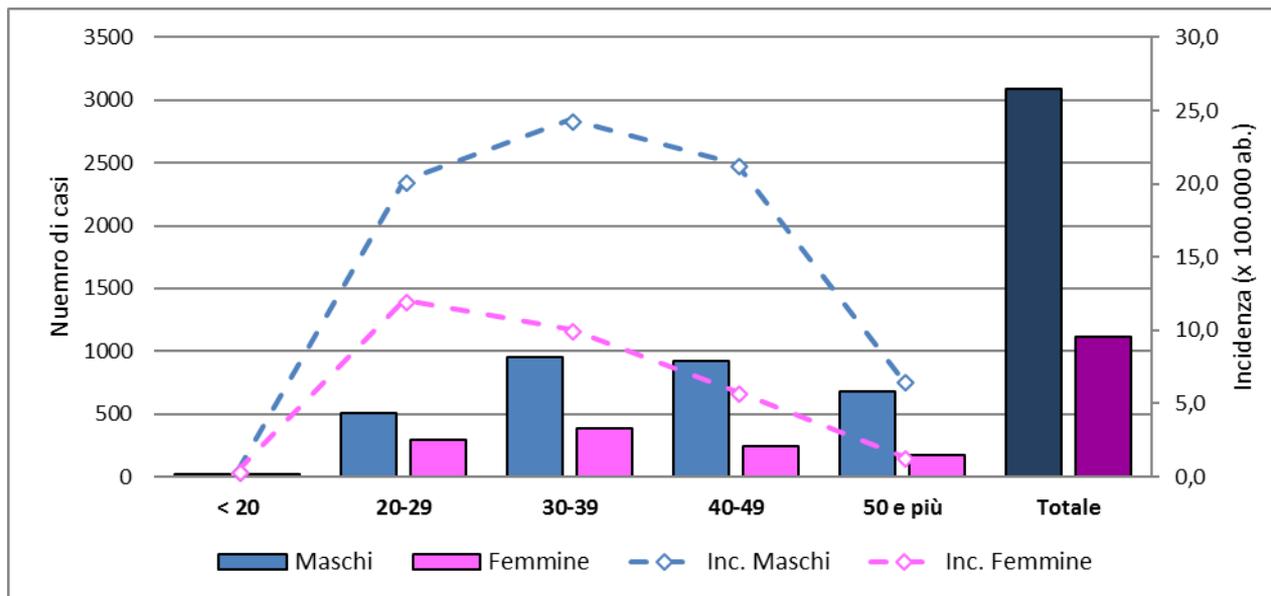
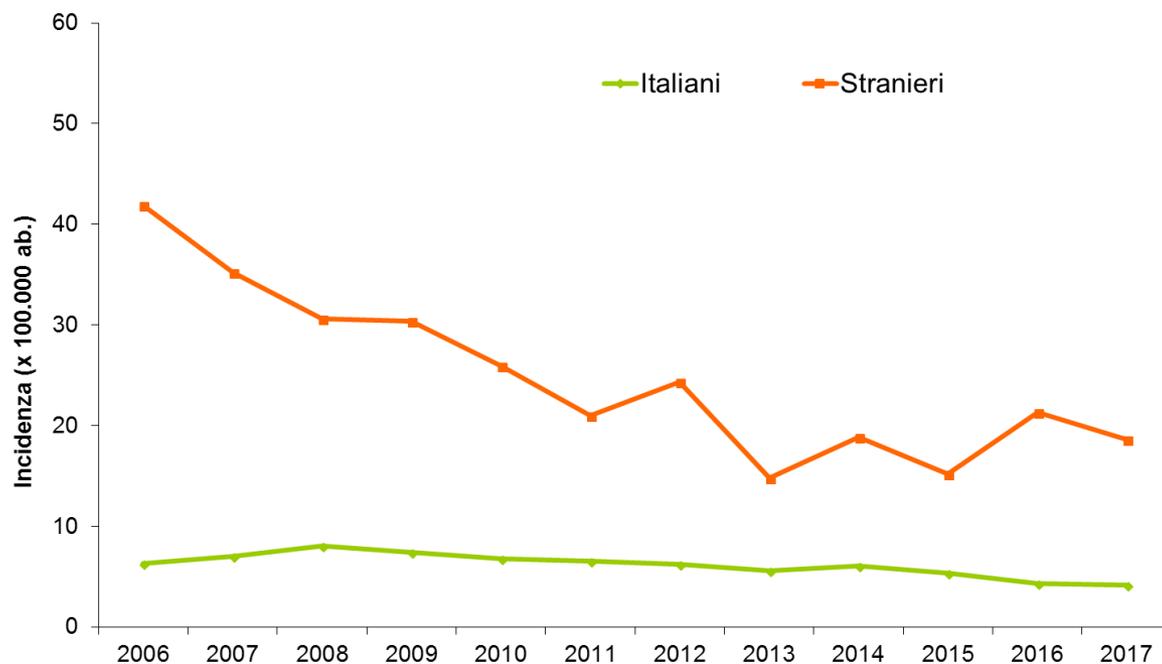
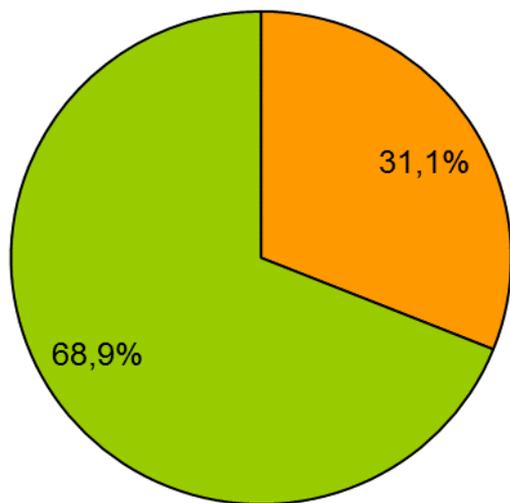


Figura 6 - Incidenza delle nuove diagnosi di infezione da HIV per classe di età e genere (2016)

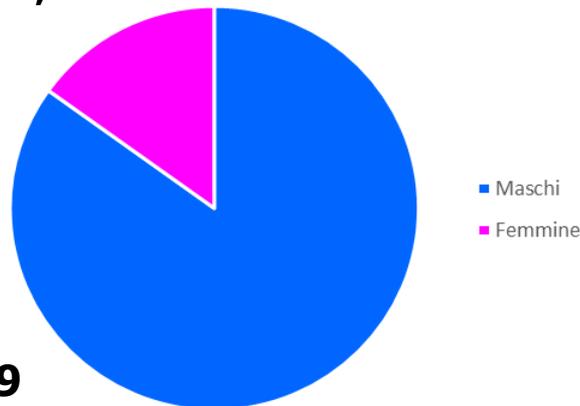
NAZIONALITA' (casi residenti, 2006-2017)



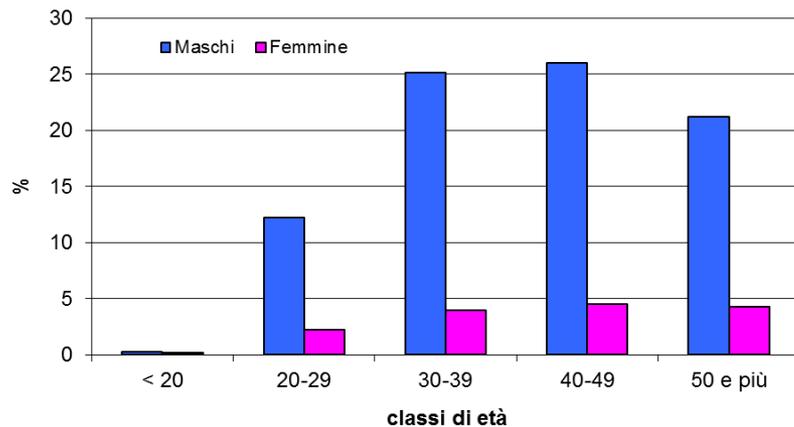
SESSO ED ETA' PER NAZIONALITA'

Distribuzione per sesso e paese di nascita: 2006-2017
4.199 casi residenti (il 73,5% è di sesso maschile)

15,1

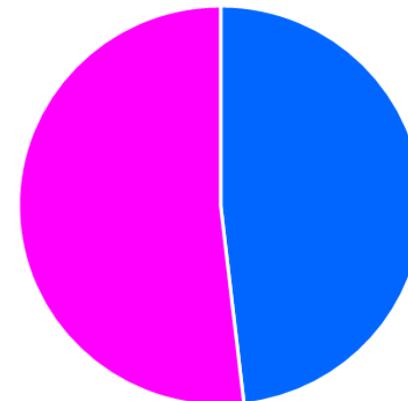


84,9

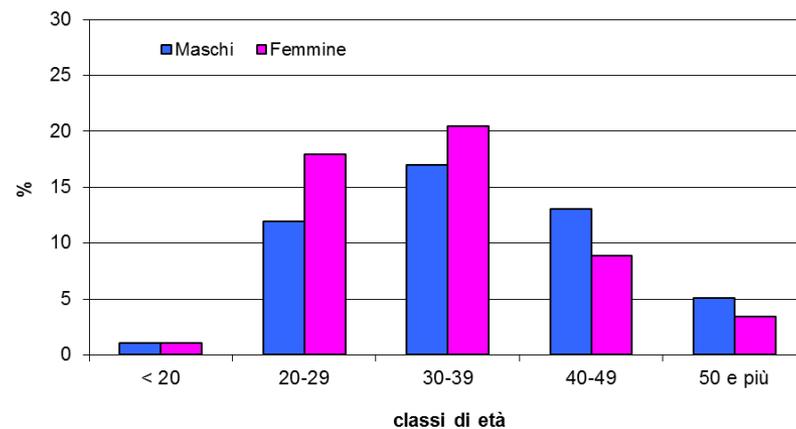


Italiani (n. 2.895)

48,2



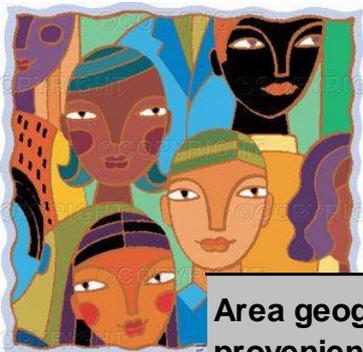
51,8



Stranieri (n. 1.304)

AREA DI PROVENIENZA

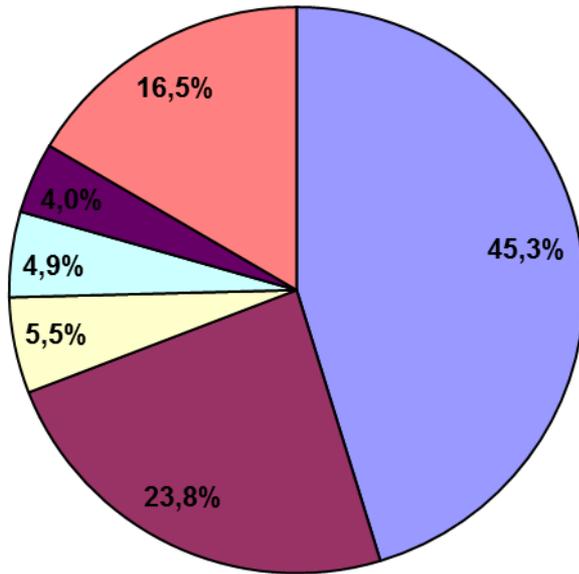
Casi con nuova diagnosi di HIV per sesso e area geografica di provenienza.
Emilia-Romagna, 2006-2017 *(valori assoluti e percentuali)*



Area geografica di provenienza	Maschi		Femmine		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Africa Sub-sahariana	267	42,5	420	62,1	687	52,7
Europa Centro	81	12,9	77	11,4	158	12,1
America Sud	106	16,9	28	4,1	134	10,3
Europa Est	27	4,3	76	11,2	103	7,9
Africa Nord	58	9,2	27	4,0	85	6,5
Asia	30	4,8	19	2,8	49	3,8
America Centro	33	5,3	12	1,8	45	3,5
Europa Ovest	23	3,7	17	2,5	40	3,1
America del Nord	3	0,5	-	0,0	3	0,2
Totale	628	100,0	676	100,0	1.304	100,0

MOTIVO DI ESECUZIONE DEL TEST [1/2]

(casi residenti, 2006-2017)



- Sospetta patologia HIV correlata o MST
- Per percezione di rischio
- Controllo in gravidanza
- Partner HIV+
- Test offerto da Servizi (consultori, Sert, carcere, etc.)
- Altro/non noto

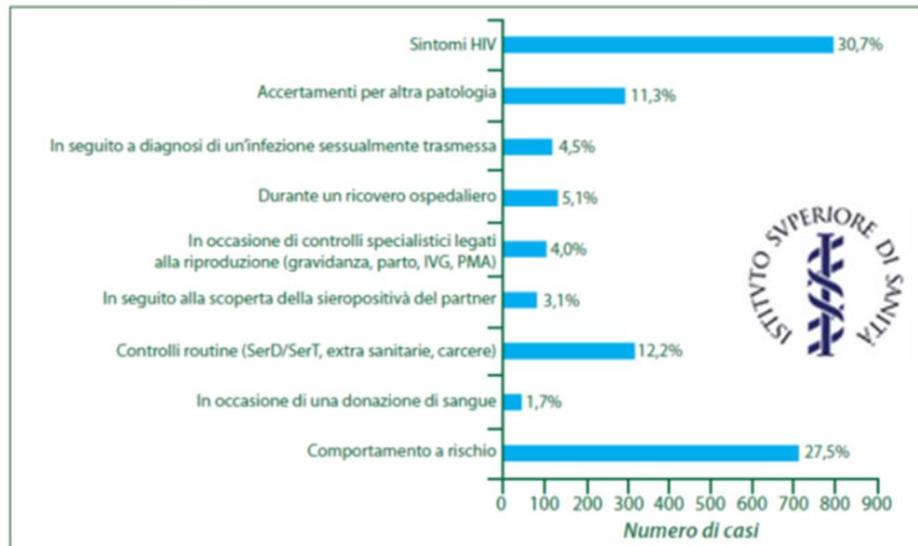
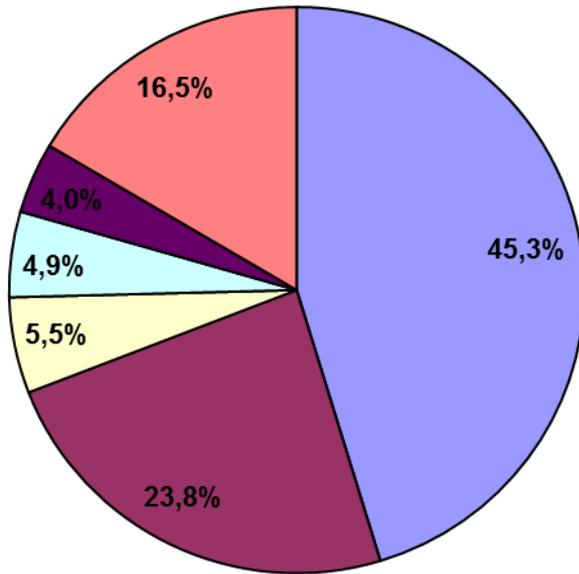


Figura 11 - Motivo di effettuazione del test 2016 (2.592 nuove diagnosi di infezione da HIV che riportano il dato)



MOTIVO DI ESECUZIONE DEL TEST [2/2]

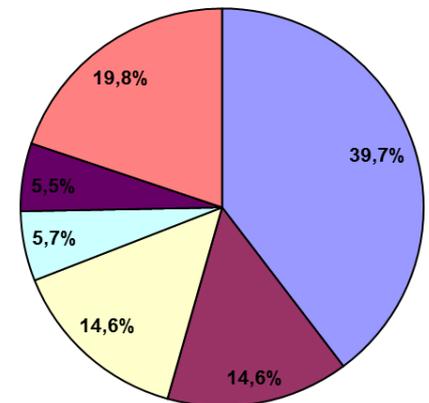
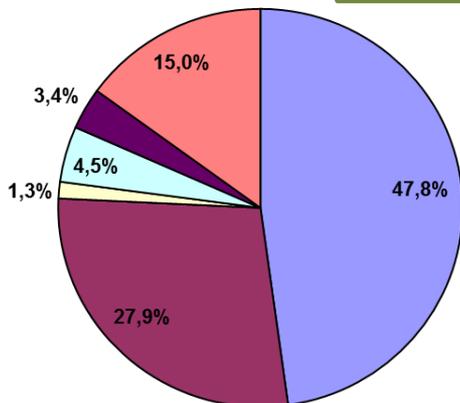
(casi residenti, 2006-2017)



- Sospetta patologia HIV correlata o MST
- Per percezione di rischio
- Controllo in gravidanza
- Partner HIV+
- Test offerto da Servizi (consultori, Sert, carcere, etc.)
- Altro/non noto

Italiani (n. 2.895)

Stranieri (n. 1.304)

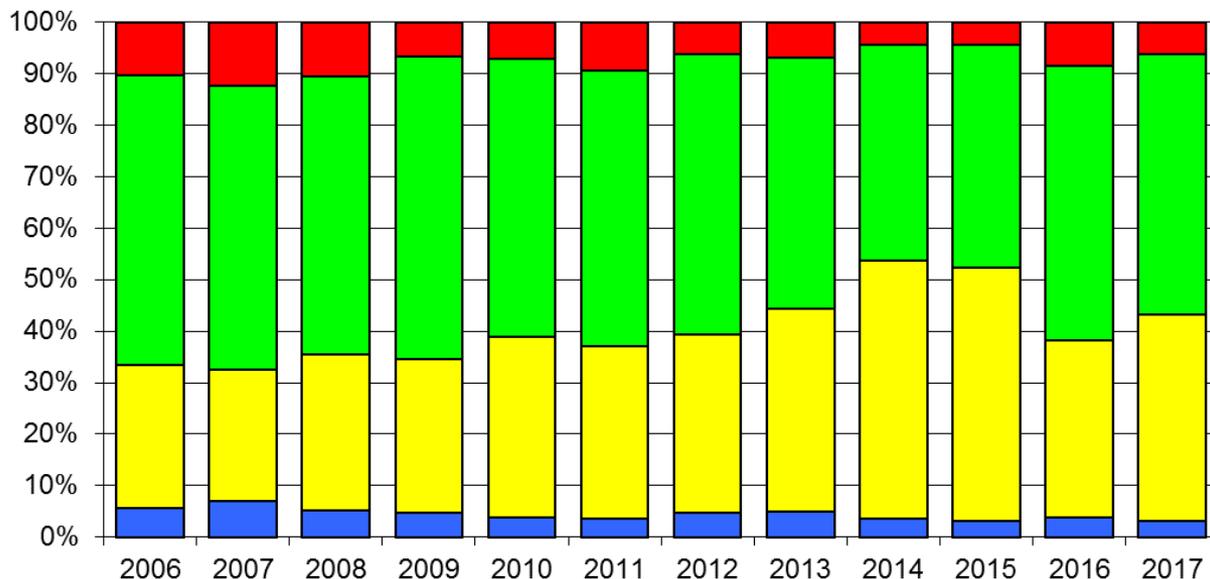
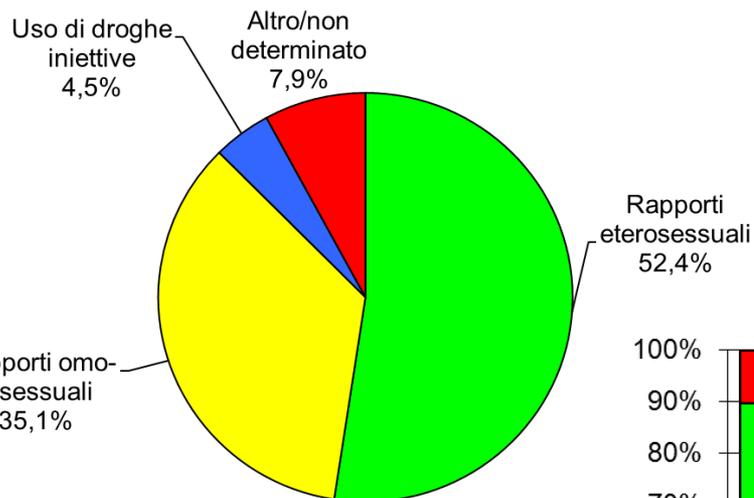


MODALITA' DI TRASMISSIONE [1/3]

(casi residenti, 2006-2017)



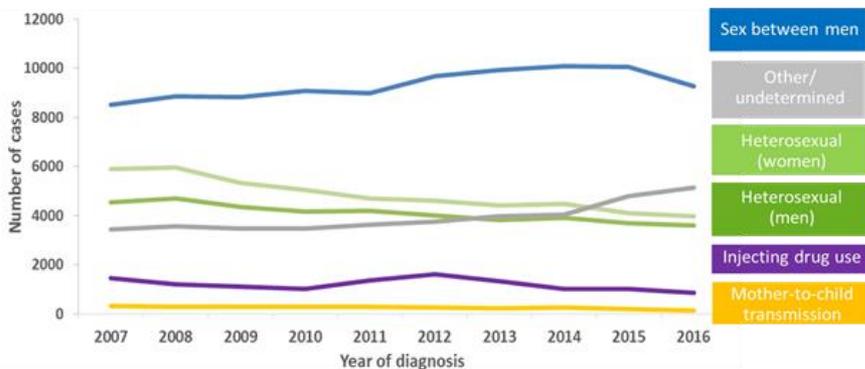
2006-2017



MODALITA' DI TRASMISSIONE [2/3]



HIV diagnoses, by mode of transmission, 2007-2016, EU/EEA



Data is adjusted for reporting delay. Cases from Estonia and Poland excluded due to incomplete reporting on transmission mode during the period; cases from Italy and Spain excluded due to increasing national coverage over the period.

Source: ECDC/WHO (2017). HIV/AIDS Surveillance in Europe 2017-2016 data

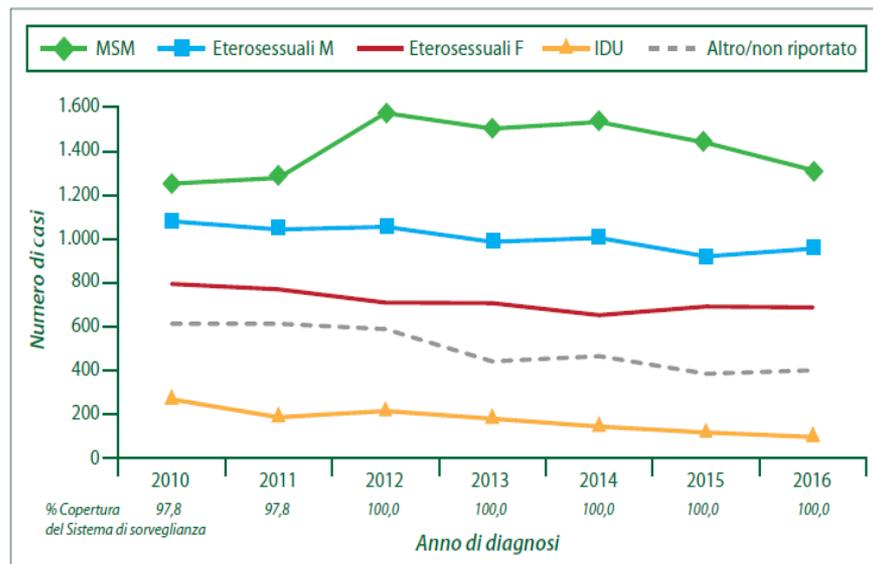


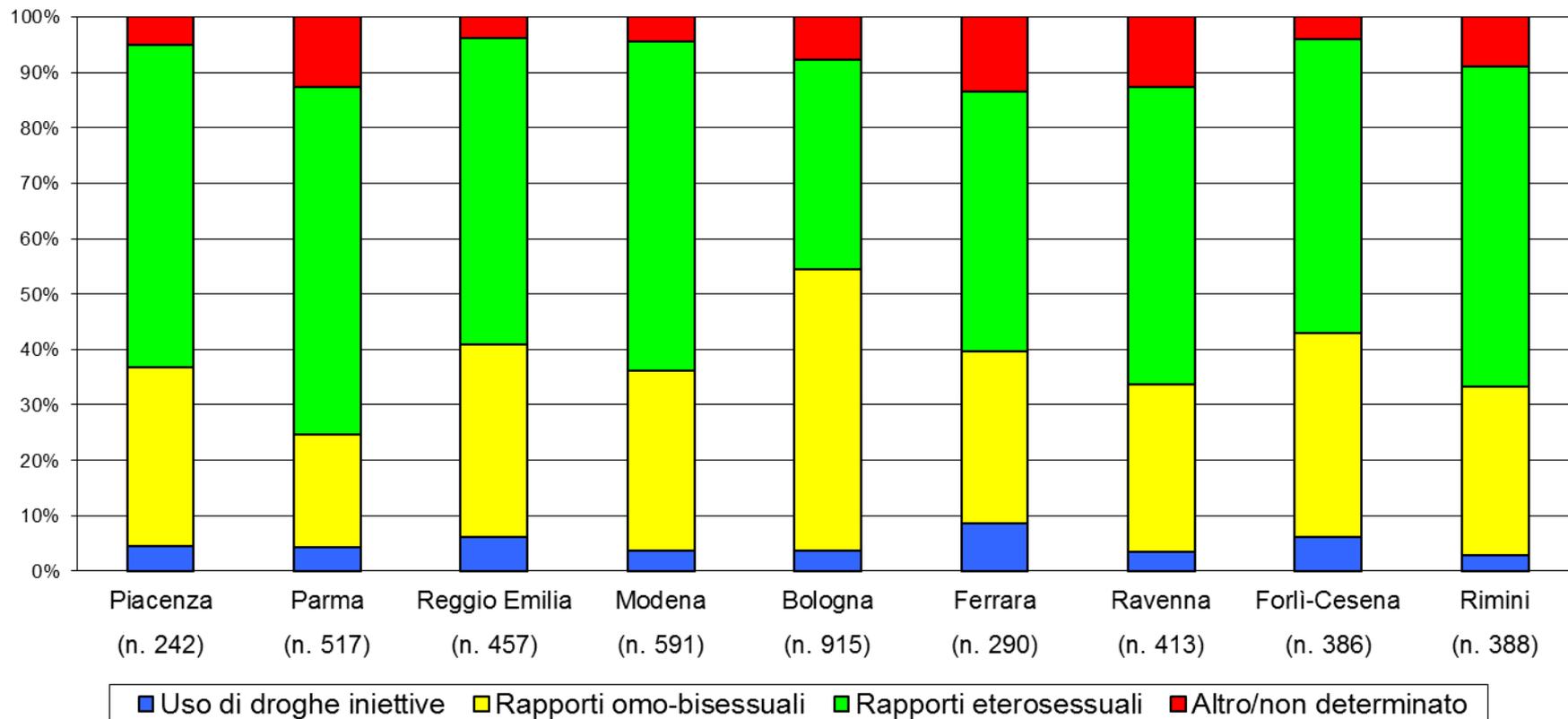
Figura 7 - Numero delle nuove diagnosi di infezione da HIV per modalità di trasmissione e anno di diagnosi (2010-2016)

MODALITA' DI TRASMISSIONE [3/3]

(casi residenti, 2006-2017)

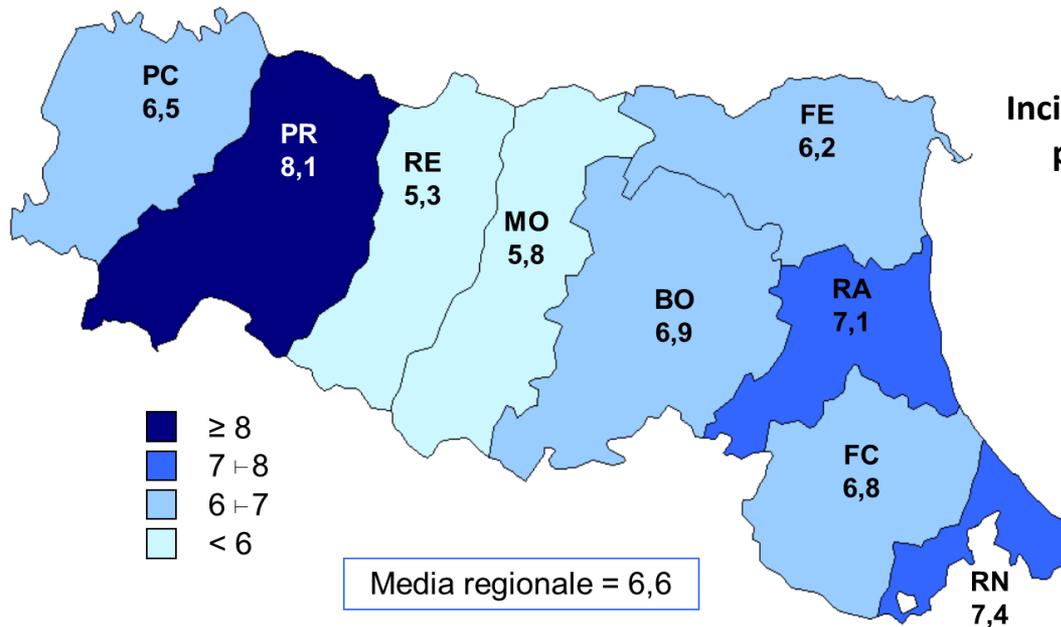


Provincia di residenza – Periodo 2006-2017

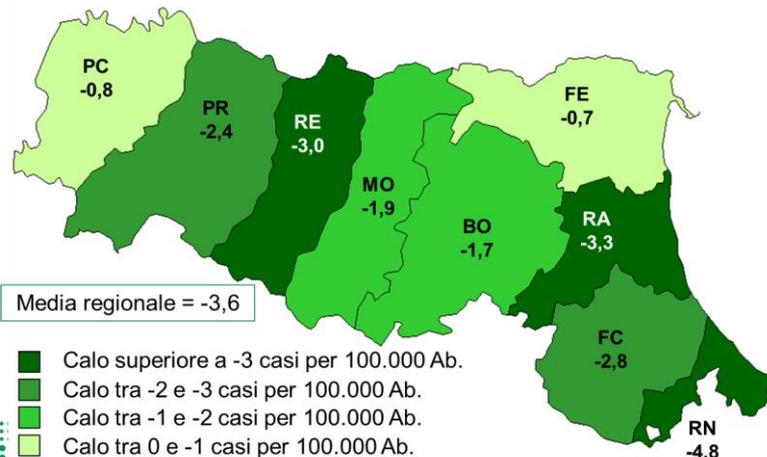


DISTRIBUZIONE SPAZIALE

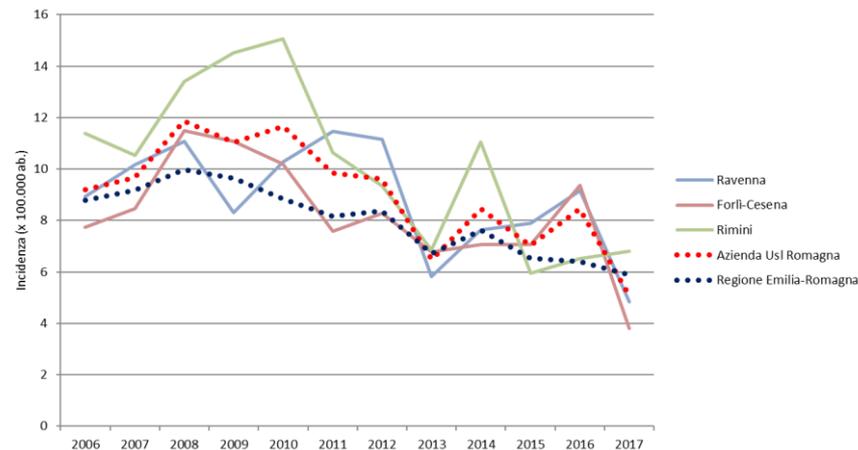
(Casi residenti)



Variazione del numero di casi per 100.000 abitanti
Media periodo 2013-2017 vs 2008-2012

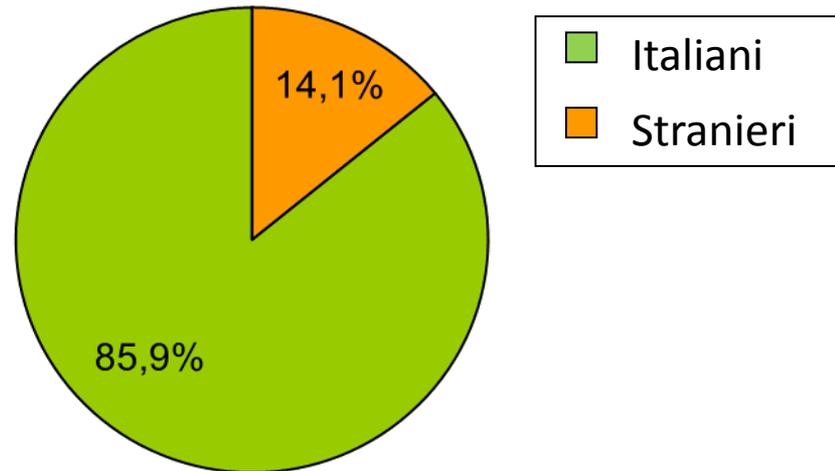
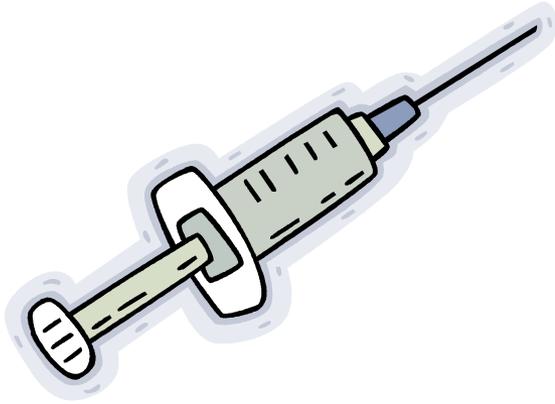


Incidenza (per 100.000 abitanti) per provincia di residenza e anno di diagnosi nell'Azienda USL Romagna, 2006-2017.



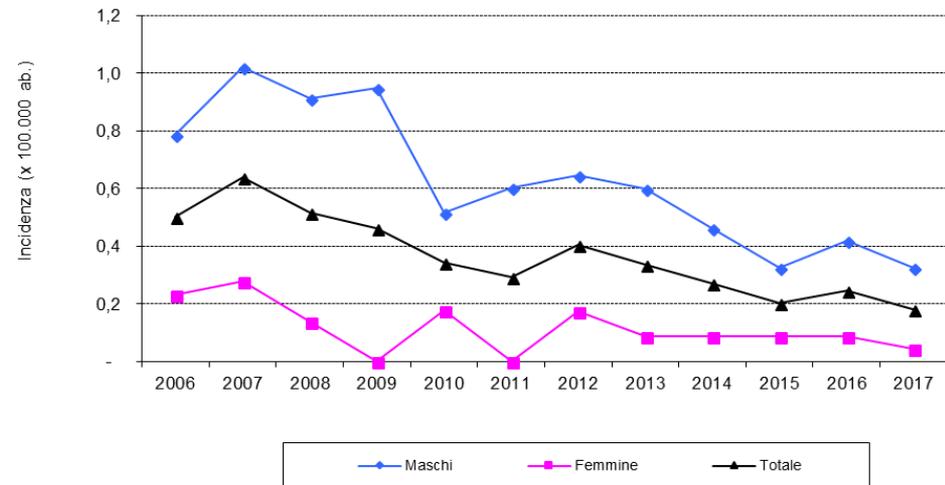
COMPORAMENTI A RISCHIO [1/3]

IDU (191 casi residenti, 2006-2017)



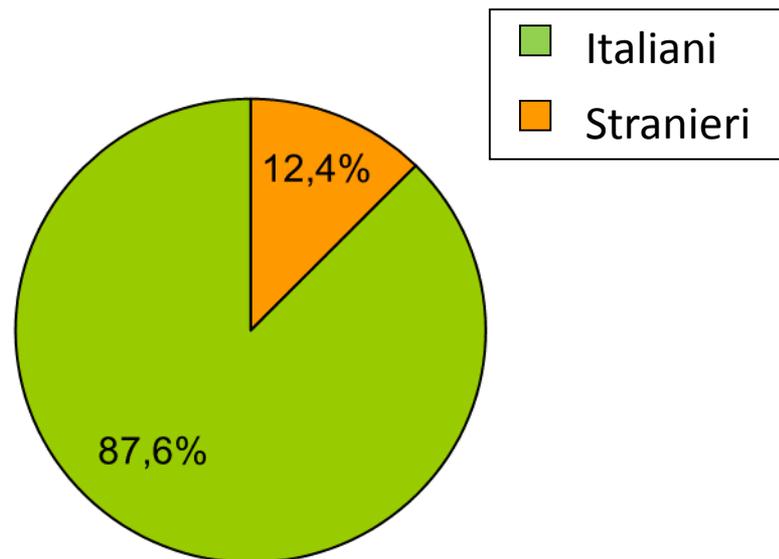
MOTIVO ESECUZIONE TEST

- IL 42,4% DEI CASI IDU HA ESEGUITO IL TEST PER SOSPETTA PATOLOGIA HIV CORRELATA O MST
- IL 36,8% PERCHÉ OFFERTO DA SERVIZI (CONSULTORI, SERT, ECC.)
- L'11,0% PER PERCEZIONE DEL RISCHIO



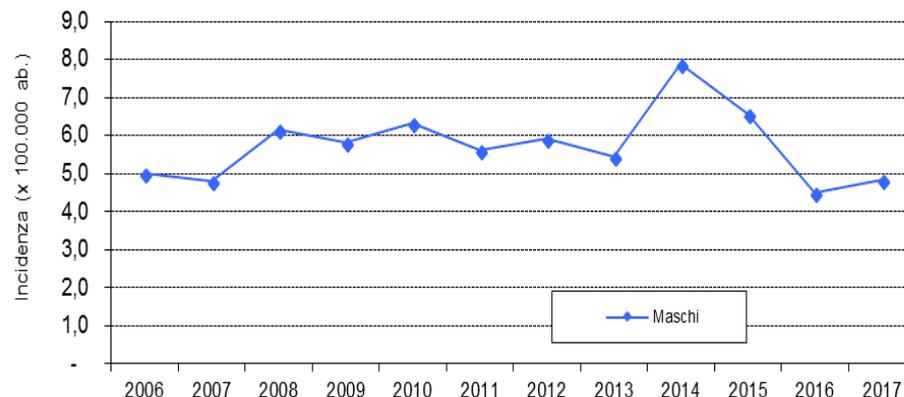
COMPORAMENTI A RISCHIO [2/3]

MSM (1.468 casi residenti, 2006-2017)

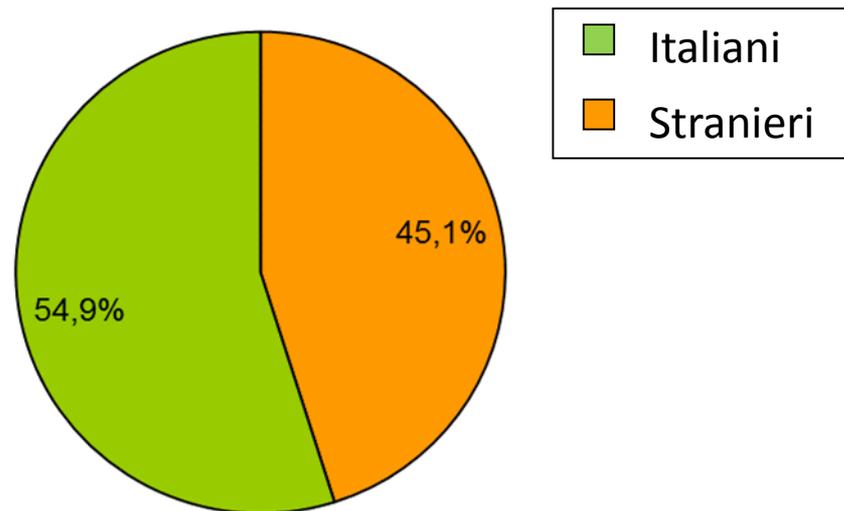


MOTIVO ESECUZIONE TEST

- IL 43,9% DEI CASI MSM HA ESEGUITO IL TEST PER SOSPETTA PATOLOGIA HIV CORRELATA O MST
- IL 42,0% PER PERCEZIONE DEL RISCHIO

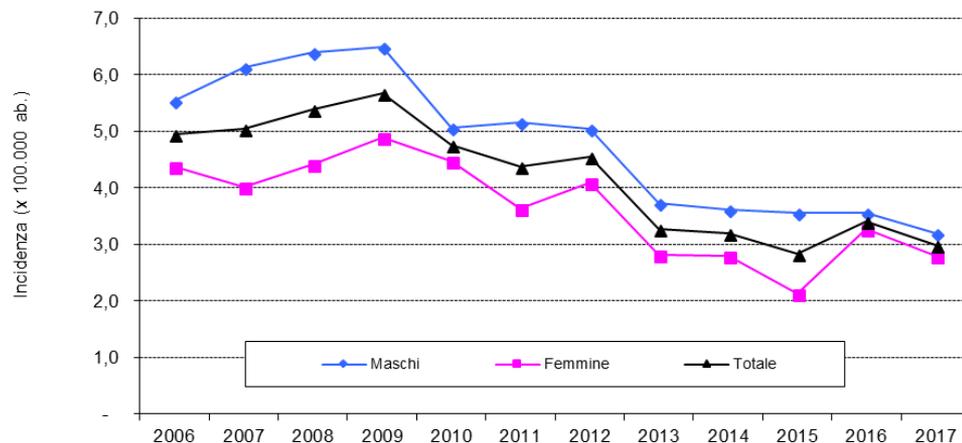


RAPPORTI ETEROSESSUALI (2.201 casi residenti, 2006-2017)

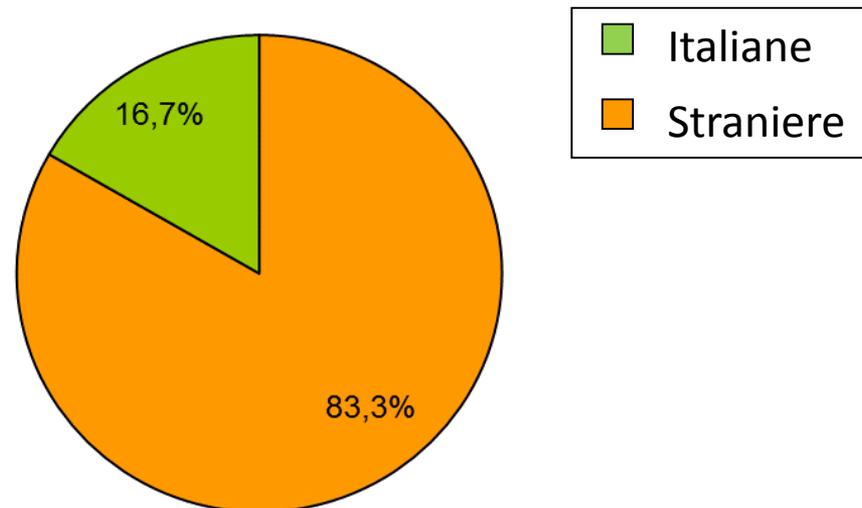


MOTIVO ESECUZIONE TEST

- IL 46,5% DEI CASI INFETTATI ATTRAVERSO RAPPORTI ETEROSESSUALI HA ESEGUITO IL TEST PER SOSPETTA PATOLOGIA HIV CORRELATA O MST
- IL 14,1% PER PERCEZIONE DEL RISCHIO
- IL 9,9% PER CONTROLLO IN GRAVIDANZA

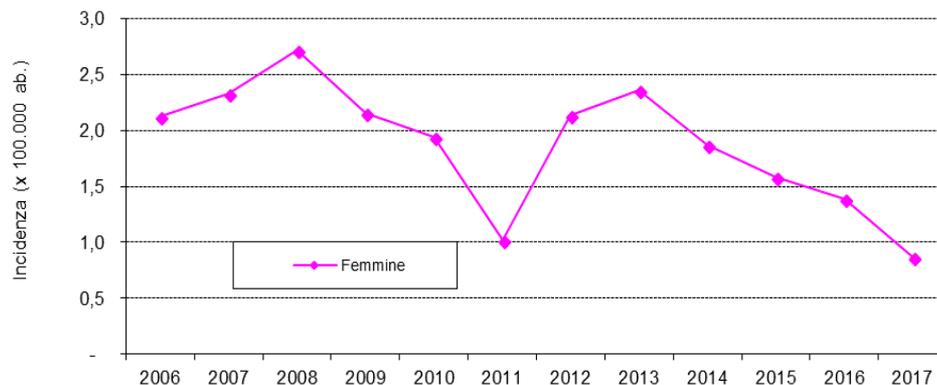


HIV E CONTROLLI DONNE IN GRAVIDANZA (216 casi residenti, 2006-2017)



AREA DI PROVENIENZA

- IL 71,1% DELLE 180 DONNE STRANIERE CHE SONO VENUTE A CONOSCENZA DELLA SIEROPOSITIVITÀ IN GRAVIDANZA PROVIENE DALL'AFRICA SUB-SAHARIANA
- IL 10,6% DALL'EUROPA CENTRALE
- IL 7,8% DALL'EUROPA DELL'EST



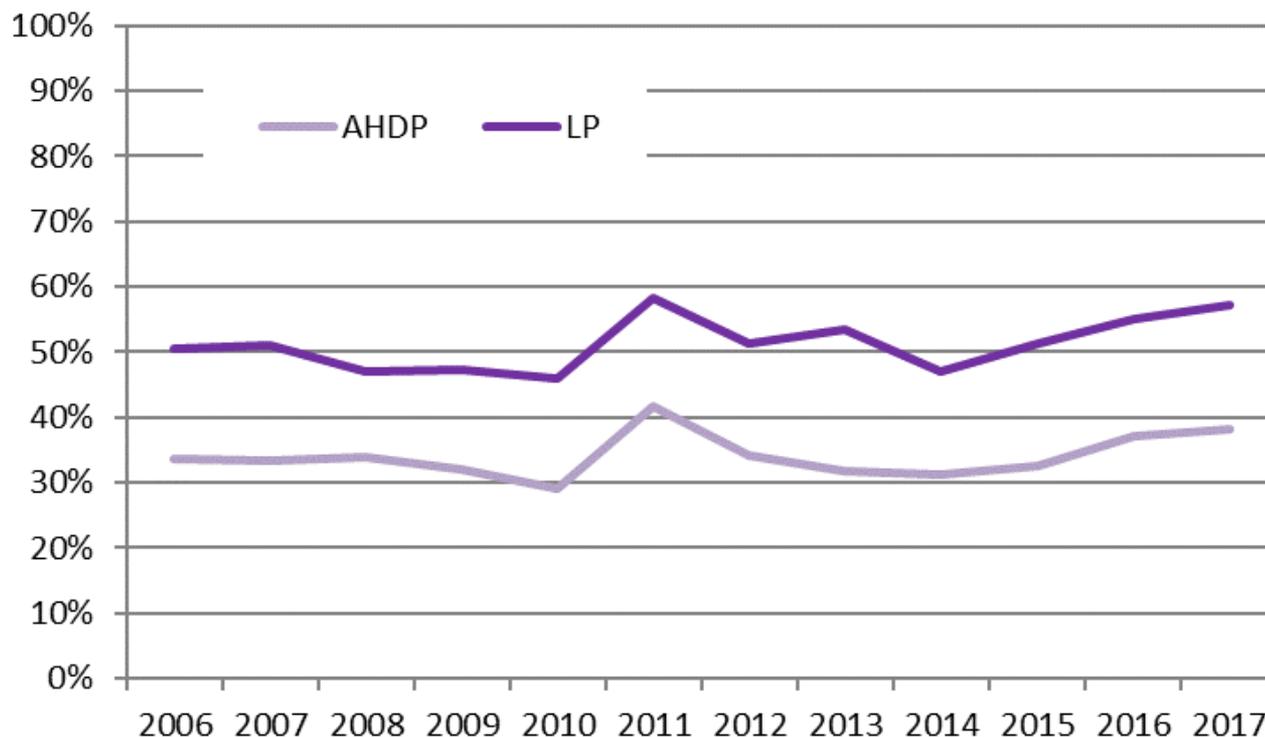
LATE PRESENTER

(casi residenti, 2006-2017)



Late Presenter (LP) → AIDS e/o CD4 < 350 cell/mm³

Advanced HIV Disease Presenter (AHDP) → AIDS e/o CD4 < 200 cell/mm³



PRP 2015-2018

MACRO 9: Ridurre la frequenza di infezioni/malattie infettive prioritarie

Obiettivo centrale	Codice indicatore	Nome indicatore	Definizione operativa	Nazionale		Regionale			Fonte dei dati	Note	
				Valore Baseline	Standard	Baseline 2013	N campionario 2013	Standard			Atteso 2018
5. Ridurre i rischi di trasmissione da malattie infettive croniche o di lunga durata (TBC, HIV)	9.5.2	Proporzione di nuove diagnosi di HIV late presenter (CD4<350)/L indipendentemente dal numero di CD4/ soggetti con nuova diagnosi di HIV	Rapporto percentuale tra numero di nuove diagnosi di HIV con un numero di linfociti CD4 minore di 350 cell/μL e numero di soggetti con nuova diagnosi di HIV. I late presenter (LP) sono quei pazienti che al momento della prima diagnosi di sieropositività hanno un numero di linfociti CD4 minore di 350 cell/μL o hanno una patologia indicativa di AIDS indipendentemente dal numero di CD4	Anno 2013: 57%	-25%	53,4%	354	-20%	42,7%	Sistema di sorveglianza HIV. Questo indicatore si può calcolare utilizzando i Sistemi di sorveglianza delle nuove diagnosi di infezione da HIV regionali e quello del Centro Operativo AIDS (COA) dell'Istituto Superiore di Sanità	Pur avendo preventivato interventi per ridurre la quota di Late Presenters ci sembra realistico diminuire del 20%, pari a 10 punti percentuali, il valore baseline regionale, raggiungendo così il valore sotteso all'obiettivo nazionale.

Un ringraziamento particolare ai Medici, agli Infermieri e a tutti i Collaboratori delle Unità Operative di Malattie Infettive e Pediatriche delle Aziende Sanitarie regionali



Grazie per l'attenzione

Su gentile concessione di Vincenzo Tessarin